etica nelle relazioni commerciali

guida pratica

SUEZ

I valori etici sono sempre stati al centro della strategia e dello sviluppo di SUEZ.

Con il nostro marchio e la comune missione di "mettere insieme le risorse essenziali per il nostro futuro", il rispetto dei valori etici del Gruppo da parte di tutti i suoi dipendenti è fondamentale.

Questa guida etica nelle relazioni commerciali è stata preparata allo scopo di riaffermare i nostri valori e di guidare i dipendenti nella loro attuazione pratica. Fa parte dell'attuale sistema di riferimento e di dettaglio, per l'intera gamma delle relazioni commerciali, e fa riferimento ai principi etici del Gruppo.

È fondamentale che tutti i dipendenti rispettino pienamente queste regole. I valori etici sono al centro dello spirito vincente di SUEZ, e la conformità ad essi è necessaria per raggiungere il nostro obiettivo di diventare leader globale nei servizi ambientali. Questi valori permettono a tutti noi di essere orgogliosi di far parte del Gruppo.

Mi aspetto che ognuno di voi faccia riferimento e rispetti questo documento, confermando così l'impegno etico di SUE, al fine di contribuire insieme al successo del nostro Gruppo.

Bertrand Camus
Amministratore Delegato

introduzione

Questa guida pratica "Etica nelle relazioni commerciali" descrive in dettaglio le norme etiche di SUEZ, che disciplinano le relazioni commerciali, in conformità con i principi fondamentali della Carta etica del Gruppo (che sono descritti in dettaglio nell'Appendice). Integra la guida "Ethics in Practice" e gli altri documenti del Gruppo e delleentità,fornendo ulteriore orientamento ai dipendenti del Gruppo in tutta la gamma relazioni.

Questa guida pratica fa parte dell'impegno di SUEZ a elevare gli standard etici nelle relazioni commerciali e guidare il comportamento dei dipendenti nelle loro interazioni quotidiane con le varie parti interessate nelle relazioni commerciali.

Il presente documento definisce le linee guida a cui i dipendenti del Gruppo devono fare riferimento.

Poiché questa guida non può affrontare in modo esaustivo tutte le situazioni che i dipendenti del Gruppo possono affrontare, è legittimo che i dipendenti abbiano dubbi o domande per quanto riguarda la piena comprensionequesti principi e le loro implicazioni in situazioni pratiche specifiche.

È necessario consultare la direzione, il responsabile etico dell'entità e l'ufficio legale per discutere tali domande e riferire sull'applicazione pratica delle regole.

I dati di contatto del responsabile etico della tua entità sono disponibili nella intranet della tua entità o possono essere richiesti presso: **ethics@suez.com**

Il Responsabile Etico del Gruppo può anche essere contattato direttamente al seguente indirizzo: **ethics@suez.com**

ambito di applicazione

Questa guida pratica si applica a tutte le entità SUEZ.

Le norme qui descritte devono essere rispettate da tutti i dipendenti nei loro rapporti commerciali con clienti, organizzazioni di consumatori, autorità pubbliche e private, partner, concorrenti,subappaltatori e beni o fornitori di servizi.

Principio di sussidiarietà

I manager sono principalmente responsabili dell'adattamento di queste norme alle normative e del contesto locali e di garantire che siano rese note e comprese da tutti i dipendenti sotto la loro responsabilità.

Devono anche fornire orientamenti e incoraggiare i loro dipendenti a discutere le loro preoccupazioni etiche e le loro domande relative all'applicazione delle regole. Non dovrebbero esitare a informare il loro line manager o l'Ethics Officer dell'entità di eventuali difficoltà incontrate nell'applicazione di questa politica. Infine, spetta ai dirigenti verificare che i loro dipendenti seguano correttamente le regole che devono applicare.

Tuttavia, è soprattutto attraverso l'esempio del proprio comportamento che i manager comunicano il messaggio della pratica etica e il significato di conformità ai propri dipendenti.

Ognuno, indipendentemente dalla propria posizione, è responsabile del proprio comportamento e delle conseguenze delle proprie decisioni. Se un dipendente commette un atto non etico, a seconda delle circostanze, può essere responsabile di sanzioni disciplinari, amministrative e, forse, anche civili o

Tutti i dipendenti del Gruppo devono agire in conformità con i valori etici del Gruppo, e in particolare con le regole stabilite in questa guida.

I dipendenti dovrebbero anche promuovere tali norme esternamente e garantire che il Gruppo lavori con terzi che si impegnano a rispettare.

penali. Nel caso venga dato un ordine non etico, sia la persona che lo esegue che la persona che lo emana sono in colpa. Chiunque abbia subito pressioni ad agire contrariamente ai principi del gruppo dovrebbe sentirsi libero di parlarne con qualcuno che possa dare loro consiglio.

Cercare consigli o segnalare un incidente etico

I dipendenti dovrebbero, ogniqualvolta ne sentissere il bisogno, chiedere un consiglio relativamente all'applicazione pratica delle norme stabilite in questa guida.

A causa della complessità e della diversità delle situazioni e della necessità di scoraggiare comportamenti non etici, i dipendenti sono incoraggiati a discutere tali questioni con la loro linea di gestione, altri manager con competenze rilevanti per la questione (risorse umane, sicurezza, rappresentante del personale, se legalmente autorizzato, e, naturalmente, l'Ethics Officer della sua entità o l'Ethics Officer del Gruppo).

Tali discussioni rimarranno strettamente riservate. Inoltre, chiunque sia in buona fede ed esprimesse preoccupazioni relative a questioni etiche o legate alla compliance non sarà esposto ad alcuna sanzione a seguito della propria iniziativa.

I dipendenti devono anche riferire ai dirigenti o all'Ethics Officer della Società qualsiasi situazione che venga a loro conoscenza e che possa costituire una violazione delle regole etiche stabilite in questa guida.

Per ulteriori dettagli sul ruolo di Ethics Officers, si prega di fare riferimento alla Carta Etica del Gruppo e alla guida "Etica nella pratica".

Se avete domande sulle linee guida stabilite nel presente documento o se venite a conoscenza di qualsiasi situazione che non sia ad esse conferme, contattare l'Ethics Officer della vostra entità.

Tutte queste richieste e avvisi saranno trattati in modo confidenziale.

norme anticorruzione

Il Gruppo ha una politica "a tolleranza zero" per la corruzione.

Gli atti di corruzione sono illegali e non etici. Sono contrari ai valori etici del Gruppo e potrebbero danneggiare gravemente la reputazione del Gruppo. Potrebbero anche mettere a repentaglio le proprie attività in settori pubblici e privati a livello globale del Gruppo.

Definizione

La corruzione può essere definita come la condotta di una persona che sollecita o accetta un dono o, più in generale, un favore, al fine di ottenere o mantenere l'attività o qualsiasi altro vantaggio indebito in nazionale o internazionale attività.

- La corruzione può essere **diretta o indiretta** (cioè attraverso intermediari o a beneficio di terzi).
- La corruzione può essere **attiva** (per offrire, promettere o sollecitare un vantaggio pubblicitario) **o passiva** (per ricevere un vantaggio).
- La corruzione può materializzarsi attraverso doni o altri vantaggi, **finanziari o meno** (servizio altre prestazioni in natura, e.g. l'impiego di un parente) e **indipendentemente il loro valore**.
- La corruzione può essere verso un **funzionario pubblico**, un funzionario eletto o una persona che detiene responsabilità politiche, **o un soggetto privato**.
- La corruzione può essere sanzionata anche se si verifica in un **paese** straniero.

Eventuali dubbi o domande su quali atti possono costituire corruzione devono essere sollevati con la vostra direzione, il vostro ufficio legale o il responsabile etico della vostra entità.

Nel contesto di un processo di offerta per un ente governativo, un agente pubblico mi dice che sarebbe meglio se subappaltassimo una parte dei servizi a una società specifica designata. Dopo aver effettuato le indagini pertinenti, scopro che questa società è gestita da un amico dell'agente.

Posso accettarlo?

Un agente pubblico non può imporre un subfornitoredesignato con il quale ha stretti legami, per l'aggiudicazione di un contratto.

Dovete rifiutare in quanto si tratta di una forma di corruzione indiretta, e dovete informare la vostra gestione e il vostro Ufficio Legale.

È in corso un processo di offerta e so che la figlia di un direttore della società che ha lanciato l'offerta è alla ricerca di uno stage. Sembra che se la assumiamo come tirocinante, avremo maggiori possibilità di ottenere l'appalto.

Posso farlo?

Non è possibile assumere il dipendente o l'amico del Dirigente di un potenziale cliente, al fine di aumentare la possibilità di ottenere un contratto.

Si tratta di corruzione attiva, anche se non è un vantaggio finanziario, tangibile e diretto.

Sto facendo un accordo in un paese straniero. Un funzionario pubblico mi consiglia di assumere un "consulente" locale che conosce, che contribuirà ad accelerare il processo per ottenere tutti i permessi di cui abbiamo bisogno dalle autorità locali.

Possiamo accettare di assumere e pagare questo consulente?

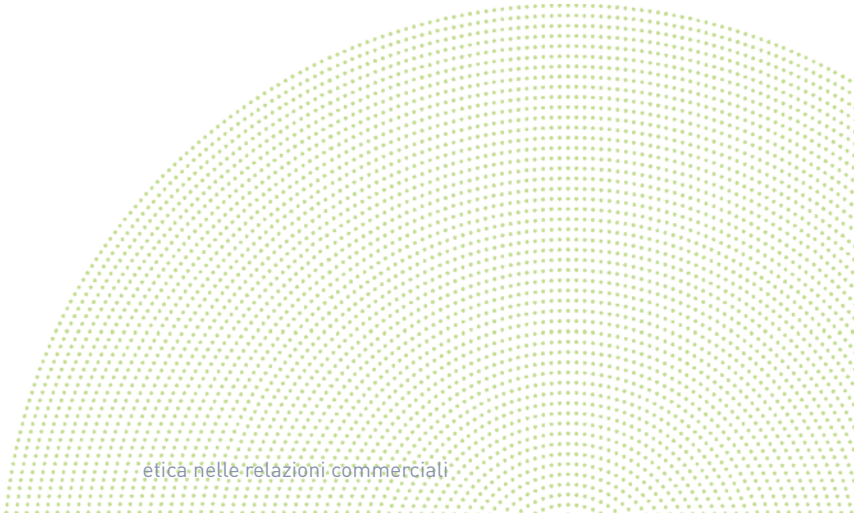
Tale raccomandazione è sospetta; l'assunzione di un consulente specifico designato da un funzionario pubblico equivarrebbe probabilmente a un pagamento di facilitazione proibito.

È necessario informare la vostra gestione e il vostro legal department.

In ogni caso, la Procedura relativa alla nomina dei Consulenti Commerciali o Istituzionali deve essere rispettata.

I pagamenti agevolati, ossia i pagamenti effettuati per indurre i funzionari pubblici a svolgere le loro funzioni, come il riemissione di licenze o permessi, o l'elaborazione delle formalità di sdoganamento, sono generalmente vietati.

Consultare l'ufficio legale per ulteriori dettagli sulle norme locali.



politica dei regali

Regali, ospitalità, intrattenimento o altri vantaggi possono contribuire a rafforzare i rapporti commerciali con clienti o fornitori. Tuttavia, tali pratiche possono in alcuni casi essere viste come un vantaggio sleale e costituiscono una violazione etica e/o un fenomeno corruzione.

Definizione di regali accettabili e non accettabili

Dare e/o ricevere doni o vantaggi è consentito a determinate condizioni:

- Queste pratiche **devono rispettare rigorosamente tutte le leggi applicabili al Gruppo** (comprese le leggi estere che si applicano agli atti commessi al di fuori del loro territorio). Devono rispettare i principi etici del Gruppo. Occorre prestare particolare attenzione alle norme applicabili ai funzionari pubblici.
- Un regalo può essere accettabile se sono soddisfatte le **seguenti condizioni**:

  il momento del dono: dare o ricevere doni in determinati periodi dell'anno, come i giorni festivi annuali, può essere una tradizione; tuttavia i doni non devono mai essere dati o ricevuti poco prima che venga presa una decisione (adesempio per l'aggiudicazione di un contratto);

  il valore del dono e la frequenza: la frequenza e il ragionevole valore dei doni e dell'ospitalità devono essere valutati in conformità con le leggi locali e il costo locale della vita, al fine di garantire che il processo decisionale rimanga neutrale per ciascuna parte nel rapporto d'affari;

  l'intenzione delle diverse parti: nessuno dovrebbe chiedere un dono, e nessuno dovrebbe fare un dono al fine di influenzare il comportamento degli altri. Il dono non deve mai influenzare il processo decisionale imparziale. Deve essere dato o ricevuto in buona fede.

Principi di governance del gruppo:

- I doni devono rimanere rigorosamente eccezionali nella loro frequenza e limitati nel loro valore.
- I regali non possono essere dati o ricevuti da terzi come parenti o amici.
- Ogni entità deve impostare regole per i regali che devono essere offerti o ricevuti dai dipendenti. Tali norme stabiliscono un importo massimo (o limiti diversi per tali aree geografiche) per tali doni e una procedura di approvazione che prevede l'approvazione da parte del top management per eventuali doni eccezionali al di sopra di tale limite. Tali norme sono soggette all'approvazione preventiva dell'Ethics Officer del Gruppo.
- Qualsiasi invito in materia di viaggio, dato o ricevuto in un contesto professionale, deve essere soggetto all'approvazione preventiva da parte della direzione e dal responsabile etico della vostra entità.
- **un processo di tracciabilità** deve essere implementato dalla Direzione di ogni entità del Gruppo. È tenuta una relazione annuale o un registro delle donazioni che superano le soglie stabilite localmente, come descritto in precedenza. Tali doni sono anche riportati dai responsabili etici nella loro relazione etica annuale.

Come nel caso delle diverse situazioni descritte in questa guida, la Dirigenza sarà particolarmente cauta al riguardo. I dipendenti devono agire con onestà, indipendenza, buona fede, prudenza e trasparenza.

viaggi di natura tecnica

A causa della natura delle attività del Gruppo, può essere utile, a fini commerciali, organizzare viaggi di natura tecnica con potenziali clienti. I dipendenti del Gruppo possono anche essere invitati a tali viaggi da fornitori o subappaltatori.

Tuttavia, tali viaggi possono essere intrapresi solo se:

- si conformano ai **principi** di cui sopra;
- sono **di natura puramente professionale** e solo i professionisti interessati partecipano al viaggio;
- sono organizzati presso **la sede più vicina** con la tecnologia pertinente (sito, fiera professionale...);
- le spese coperte sono **ragionevoli e giustificate**, e riguardano solo le attività professionali.

Ricorda

Queste regole si applicano alle relazioni con le autorità pubbliche locali o estere e con i privati.

La vostra direzione deve essere consultata. Potrebbe essere consigliabile tenere traccia delle decisioni prese, in particolare di quelle che hanno richiesto discussioni approfondite tra più persone.

Abbiamo appena chiuso un affare importante.

Posso invitare il cliente al ristorante?

L'affare è chiuso. Puoi invitare il cliente, ma non dimenticare che non può essere troppo costoso, si deve restare entro i limiti imposti dalla tua entità giuridica.

Intorno al periodo di Capodanno, ricevo un regalo costoso da un cliente.

Posso accettarlo?

Per alcuni giorni festivi annuali,è tradizione offrire e ricevere regali. Ma questi regali non possono essere troppo costosi (entro i limiti stabiliti per la tua entità). In caso contrario, devi rifiutare il dono. Se pensi che danneggerebbe la relazione d'affari, chiedi consiglio alla tua direzione per trovare una soluzione.

Se hai dei dubbi, se stai affrontando un problema che sembra poco chiaro, non esitare a contattare l'Ethics Officer della tua entità.

patrocinio e sponsorizzazione

Il patrocinio aziendale e le iniziative di sponsorizzazione sono consentiti ai sensi della politica di gruppo applicabile. Essi riflettono un approccio civico e socialmente responsabile. Essi mostrano anche la volontà del Gruppo di promuovere e proteggere al suo livello, i diritti umani. Il gruppo funge da "cittadino aziendale" e incoraggia iniziative legate alla comunità, alla cultura, all'ambiente e alla biodiversità, nonché alla solidarietà e all'integrazione economica e sociale.

Principi di governance del gruppo

- Le iniziative selezionate devono essere totalmente conformi con la legislazione locale ed essere coerenti con gli scopi e la Carta etica del Gruppo.
- La politica del Gruppo è quella di astenersi da qualsiasi finanziamento di attività politiche. Nei paesi in cui questo tipo di finanziamento è consentito, il Gruppo può, a determinate condizioni, prendere in considerazione contributi o forme di sostegno. In ogni caso, questi dovrebbero essere ridotti al minimo e rimanere l'eccezione, evitando qualsiasi parvenza di atteggiamenti di parte. Inoltre, partecipare a qualsiasi evento politico come rappresentante del Gruppo deve essere soggetto ad approvazione preventiva da parte del management e rispettare i requisiti di divulgazione e segnalazione. In ogni caso, le entità SUEZ devono astenersi dal contribuire al finanziamento di istituzioni, partiti o candidati che hanno opinioni non democratiche o non conformi ai diritti umani.
- Prima dell'esecuzione dei contratti corrispondenti, **devono essere rispettate le procedure di Sponsorizzazione, Patrocinio e Partnership di BU e del Gruppo**.

Fare riferimento alla Procedura di Gruppo o Della BU in materia di Patrocinio e sponsorizzazione.

relations con clienti

Le entità di SUEZ devono sostenere e promuovere l'integrità nelle relazioni commerciali con i clienti. Devono agire in conformità con gli standard etici del Gruppo, rispettare tutte le leggi applicabili (in particolare la regolamentazione della concorrenza) e rispettare i diritti umani.

Essi devono rispettare i principi di concorrenza leale e agire con trasparenza e integrità. Il Gruppo deve fornire ai clienti gli standard professionali e la qualità dei servizi previsti a livello locale, mantenere gli impegni e fornire informazioni accurate e complete, per stabilire relazioni durature.

Ricorda

quando un'entità del Gruppo decide di utilizzare consulenti commerciali o istituzionali, deve essere rispettata la corrispondente procedura del Gruppo.

vantaggi indebiti restrizione della concorrenza

A un'azienda viene concesso un vantaggio indebito quando è illegalmente favorita rispetto ai concorrenti. Più in generale, i dipendenti devono astenersi rigorosamente da qualsiasi atto volto ad ottenere qualsiasi vantaggio o privilegio che fornisca un freno alla concorrenza leale.

I vantaggi possono essere considerati ingiusti indipendentemente da:

- il tipo di appalti (pubblici o privati);
- nel momento in cui tale vantaggio è concesso: può avvenire ben prima del momento in cui il suo beneficio si materializza;
- il beneficio personale (o la loro assenza) per la persona che concede un vantaggio: tale comportamento è distinto e non necessariamente correlato agli atti di corruzione;
- la forma che il vantaggio prende.

Nessun entità del Gruppo può beneficiare di vantaggi illeciti, come le restrizioni al libero accesso al mercato e l'uguaglianza tra concorrenti vietati dalle leggi vigenti.

Tutti i dipendenti devono informare il proprio manager di qualsiasi situazione in cui a qualsiasi entità del Gruppo sia stata fatta un'offerta di vantaggi indebiti.

Se hai dei dubbi o se stai affrontando un problema che sembra poco chiaro, contatta il tuo manager o l'Ufficio etico della tua entità.

Un funzionario locale mi dice che la sua città emetterà una richiesta di proposte per un progetto al quale il gruppo sarà probabilmente interessato. Propone di darmi le istruzioni agli offerenti prima che siano ufficialmente rese pubbliche, permettendoci di commentare su di loro così che la città possa adattarli a nostro favore prima che siano rilasciati pubblicamente. Non ho sollecitato tale favore né promesso alcun vantaggio in cambio di questo funzionario.

Posso accettare la sua proposta?

Tale proposta è molto probabilmente illegale e potrebbe indebitamente favorire il Gruppo rispetto ai concorrenti. In tal caso, non deve essere accettata. In ogni caso, devi segnalarlo alla tua direzione, al tuo ufficio legale e al responsabile etico della tua entità.

- **Inoltre, sarebbe ovviamente contrario all'etica del Gruppo suggerire un cliente di:**
- **prevedere, in una richiesta di proposte, un requisito tecnicoingiustificato che sarebbe così specifico che favorirebbe automaticamente e illegalmente il Gruppo rispetto ai concorrenti;**
- **basandosi indebitamente su deroghe alle norme degli appalti pubblici (come la suddivisione artificiosa di un ambito in diversi piccoli contratti, basandosi su emergenze o specificità della tecnologia, facendo ricorso a un "emendamento" a un contratto esistente per un contratto molto ampio ambito) al solo scopo di escludere la concorrenza e favorire il Gruppo.**

conflitto di interessi

Un conflitto di interessi è una situazione in cui il giudizio di una persona che agisce in veste professionale può essere influenzato da un interesse secondario, distinto da quello della società. Ciò avviene quando un dipendente si trova in una situazione in cui potrebbe prendere una decisione non sulla base degli interessi della società, ma, in particolare, sulla base di interessi personali, o interessi di un parente o di un amico.

Ciò è particolarmente rischioso se l'utente, o qualcuno vicino ad esso, ha interessi in una società o in un organismo che è un cliente, un concorrente o un fornitore della società. È anche rilevante se sei impegnato in un'attività professionale o facoltativa al di fuori dell'azienda.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono obbligati ad evitare tutte le situazioni in cui i loro interessi potrebbero entrare in conflitto con quelli del Gruppo o di una delle sue entità e sono tenuti ad agire con il più alto livello di professionalità. Anche la comparsa di un conflitto di interessi può essere negativa per il Gruppo.

Si deve segnalare alla vostra direzione qualsiasi potenziale conflitto di interessi , anche solo potenziale.

I Dipendenti del gruppo SUEZ che svolgono funzioni pubbliche elettive (nei paesi in cui ciò è consentito), e in particolare funzioni elettive locali nelle aree o nelle città in cui il Gruppo ha firmato contratti, dovrebbero ugualmente prestare particolare attenzione ai conflitti di interessi. Esercitano le loro responsabilità elettive a titolo strettamente personale e non rappresentano o difendono, in questo quadro, gli interessi del Gruppo o di nessuna delle sue attività.

Pertanto, i dipendenti del Gruppo che detengono cariche pubbliche elettive non devono partecipare a discussioni o voti in merito all'assegnazione di alcun contratto relativo a un'attività del Gruppo o a qualsiasi decisione relativa a tale contratto (e la loro mancata partecipazione è esplicitamente riportata nei verbali e nelle decisioni corrispondenti).

Più in generale, i dipendenti del Gruppo dovrebbero astenersi dall'accettare responsabilità elettive avendo un legame con le attività del Gruppo.

In caso di dubbi su quali situazioni possano creare un conflitto di interessi, è necessario consultare il responsabile etico dell'entità e il Management.

Ricorda

i responsabili finanziari del Gruppo sono tenuti a segnalare conflitti di interessi potenziali o futuri al loro line manager o al proprio Ethics Officer conformemente al "Codice di condotta per i funzionari finanziari" del Gruppo.

Inoltre, tutte le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in particolare quelle designate come insider dall'ufficio legale del Gruppo, devono rispettare il Codice di Condotta relativo alla Prevenzione dell'Uso Informazioni privilegiate e transazione di titoli.

Nel caso in cui uno dei tuoi parenti o amici ricopra un ufficio elettivo, o più in generale abbia responsabilità, in un ente pubblico che è un potenziale cliente per il Gruppo, devi informare la tua direzione e l'Ufficiale Etico della tua entità al fine di assumere precauzioni adeguate in modo che non possa sorgere alcun conflitto di interessi.

Oltre a lavorare per il Gruppo nel settore dei rifiuti, sono membro del consiglio comunale nella città in cui vivo. È stato avviato un bando di gara per l'approvvigionamento idrico comunale.

Posso essere membro del comitato di elaborazione e/o decisione?

Se sei un funzionario locale, devi rifiutare la partecipazione a tali comitati quando si tratta di offerte che hanno un legame con una qualsiasi delle attività del gruppo.

Durante il mio tempo libero, sono un membro attivo di un'associazione di consumatori.

Questa occupazione crea un potenziale conflitto di interessi?

Nel caso in cui tu abbia qualche dubbio in tale riguardo, dovresti fare riferimento alla tua direzione e al responsabile etico della tua entità.

La mia entità intraprenderà negoziati con un cliente industriale. Un mio parente ha una posizione dirigenziale in questa azienda, con potere decisionale sul progetto.

Cosa devo fare?

Anche se non sei direttamente coinvolto in questi negoziati, devi divulgarlo alla tua direzione e al responsabile etico della tua entità in modo che le misure pertinenti possano essere adottate alla luce di questa situazione.

relazioni con i concorrenti

Nell'ambito delle loro attività, gli enti del Gruppo possono essere in contatto con i concorrenti.

Les collaborateurs du Groupe doivent agir en stricte conformité avec les principes éthiques du Groupe, ainsi qu'avec les réglementations applicables en matière de concurrence.

Anche se tali contatti non sono vietati di per sé, è necessario prestare particolare attenzione al riguardo.

Essi devono pertanto essere in contatto con l'ufficio legale per i dettagli relativi alle normative applicabili, che coprono un'ampia gamma di comportamenti e pratiche.

Sia nel contesto degli appalti pubblici che dei mercati privati, gli enti del Gruppo non possono stipulare pratiche che, in alcun modo, contravvengano ai principi giuridici di concorrenza leale, trasparente ed equa. Il Gruppo respinge tutte le pratiche anticoncorrenziali che violano le leggi applicabili.

I dipendenti del Gruppo devono inoltre tutelare la riservatezza delle informazioni, vale a dire sia informazioni relative al Gruppo che di informazioni legalmente scambiate con i concorrenti quando circostanze specifiche lo consentono.

Ricorda
la regolamentazione della concorrenza vieta qualsiasi accordo o pratica tra concorrenti, in particolare durante la preparazione e la presentazione dell'offerta, consistente in:

- fissazione congiunta dei prezzi o dei margini;
- divisione del mercato;
- esclusione sleale di concorrenti;
- scambio vietato di informazioni commerciali sensibili;
- presentazione di gare d'appalto ingannevoli.

Tutte le questioni relative alla concorrenza devono essere segnalate all'ufficio legale dell'entità e al dipartimento diritto della concorrenza del Gruppo.

Si prevede una partnership con un concorrente per una serie di progetti specifici, la cui dimensione è tale da rendere necessaria per il Gruppo la cooperazione con un Partner.

Tale partenariato sarebbe contrario alle norme di concorrenza?

L'associazione con un concorrente è possibile solo in casi limitati; occorre prestare attenzione al contesto, alle caratteristiche dell'accordo e ai contenuti della discussione. È necessario consultare immediatamente l'ufficio legale della propria entità e, se necessario, presso l'ufficio diritto della concorrenza del Gruppo.

Un concorrente mi chiama perché vorrebbe sapere se il Gruppo intende presentare offerte per determinati progetti ed è pronto a dirmi a quali progetti la sua azienda è interessata. Egli non chiede alcun dettaglio sui prezzi o sulle soluzioni tecniche.

Cosa devo fare?

Lo scambio di informazioni sensibili con i concorrenti in materia di future gare d'appalto è illegale, quando tali informazioni possano avere un'influenza sulle offerte dei concorrenti. È necessario segnalare questa richiesta al proprio ufficio legale e alla Dirigenza. In ogni caso, i dipendenti del Gruppo devono tutelare la riservatezza delle informazioni sensibili relative alle attività del Gruppo.

cover bidding

L'offerta di copertura è una forma di manipolazione dell'offerta, mantenendo però l'aspetto di concorrenza lecita.

Si verifica quando un'impresa è d'accordo ,nel contesto di un bando di gara e al fine di favorire un concorrente, nel presentare un'offerta a condizioni (in particolare in termini di prezzo) che sono consapevolmente meno vantaggiose dell'offerta del concorrente o a condizioni che non saranno accettate dal cliente (prezzo eccessivo, qualifiche inaccettabili o deviazioni...).

Tale pratica non può essere tollerata dal Gruppo in quanto costituisce una chiara violazione dei suoi principi etici.

Un concorrente è interessato a un progetto e teme di essere l'unica società che presenterà un'offerta per tale progetto. Il Gruppo non intende presentare un'offerta per tale progetto. Ci chiedono se possiamo comunque presentare un'offerta, ad esempio a un prezzo eccessivo, per fare in modo che il cliente non consideri il bando di gara deserto.

Cosa dovremmo fare?

La presentazione di tale offerta equivarrebbe a Cover Bidding ed è quindi strettamente illegale.Tale pratica potrebbe portare a condanne e sanzioni per il Gruppo anche se il Gruppo non riceve alcuna compensazione finanziaria o di altro tipo al riguardo. È necessario segnalare questa richiesta al proprio ufficio di gestione e legale.

relazioni con partners

I dipendenti del Gruppo devono agire in conformità con i principi etici del Gruppo quando si tratta di gestire i rapporti con i partner e devono garantire che anche i partner, sia effettivi che potenziali, rispettino tali principi.

Di conseguenza, la scelta dei partner deve essere imparziale ed esigente, sulla base della loro professionalità e competitività, e dei loro valori, al fine di costruire un rapporto di fiducia.

I rapporti con i partner devono essere trasparenti e leali, con la dovuta precauzione per quanto riguarda la riservatezza delle informazioni divulgate.

onsorzi, joint venture e altre partnership

La creazione di un consorzio o di un'impresa comune (incorporata o meno) o, più in generale, la creazione di partenariati sono una caratteristica comune delle attività del Gruppo.

Lo scopo di tali associazioni, la selezione dei partner interessati, la portata e i termini dei partenariati e il loro effettivo funzionamento devono essere coerenti con i valori etici del Gruppo e rispettare tutte le leggi applicabili. Essi devono inoltre essere giustificati dal punto di vista tecnico ed economico.

La mia entità gestisce una struttura in consorzio con un'altra società. Anche se applichiamo le rigide norme di salute e sicurezza del Gruppo, mi sono reso conto che il nostro partner non rispetta gli stessi standard per i suoi dipendenti e che ci sono problemi di sicurezza in loco.

Devo segnalare tali preoccupazioni?

Si dovrebbe informare immediatamente la vostra direzione, il responsabile del contratto e il responsabile etico della vostra entità in modo che possano essere adottate misure e rimedi adeguati a questa situazione inaccettabile.

La mia entità ha stipulato un contratto con una società che è complementare alle attività del Gruppo. Siamo molto soddisfatti di questo partenariato e contempliamo di stipulare un partenariato a più lungo termine attraverso un accordo quadro per una serie di progetti simili futuri.

È possibile?

L'accettabilità e la legalità di un partenariato a lungo termine dipendono da caratteristiche diverse (in particolare le disposizioni di esclusiva, la durata dell'accordo, la rispettiva esperienza e le qualifiche del Gruppo e la partner) e dalla conformità con le leggi vigenti in materia diconcorrenza. Prima di iniziare tali discussioni, è necessario consultare la direzione e l'ufficio legale.

consulenza

I rapporti con le società di consulenza tecnica devono essere affrontati con attenzione, soprattutto quando tali società di consulenza fungono anche da consulenti di un'amministrazione aggiudicatrice o a concorrenti. In effetti, le società di consulenza tecnica hanno quindi accesso a informazioni riservate e sensibili.

La decisione di ricorrere a una società di consulenza tecnica deve soddisfare una reale e giustificata necessità di competenze esterne, in un ambito chiaramente definito.

Questa situazione potrebbe essere complessa e richiede particolare attenzione, in quanto nessuna informazione confidenziale dovrebbe essere scambiata con il consulente dell'ente aggiudicatore. L'interessato deve chiedere consiglio alla direzione e all'ufficio legale per evitare situazioni pregiudizievoli per il gruppo in base alle leggi applicabili alla corruzione, alla concorrenza e alle gare d'appalto pubbliche.

Ricorda

se hai dei dubbi, se stai affrontando un problema che sembra poco chiaro, non esitare a contattare l'Ethics Officer della tua entità.

relazioni con fornitori e sub appaltatori

SUEZ intende mantenere relazioni rispettose ed equilibrate con i suoi fornitori e subappaltatori e migliorare una cultura dell'integrità.

I Dipendenti del Gruppo che interagiscono con subappaltatori e fornitori devono rispettare i valori etici del Gruppo e garantire che questi soggetti terzi condividano e rispettino tali valori. In particolare:

- le leggi e le procedure interne applicabili devono essere rispettate;
- le relazioni devono basarsi sull'equità, la trasparenza e l'imparzialità;
- gli impegni reciproci devono essere mantenuti;
- la riservatezza delle informazioni scambiate deve essere preservata;
- gli impegni del Gruppo in materia di norme etiche, sviluppo sostenibile e responsabilità d'impresa devono essere conosciuti e mantenuti;
- devono essere evitati i conflitti di interessi;
- le norme sulla concorrenza devono essere rispettate.

I principi etici che si applicano alle relazioni con i fornitori sono descritti in dettaglio nella Guida "Etica nelle relazioni con i fornitori".

Occorre inoltre rispettare la Governance e le procedure di acquisto applicabili.

Mio fratello ora possiede una società che vende un tipo di attrezzatura che la mia entità acquista regolarmente. So che i prodotti sono di ottima qualità e mio fratello probabilmente ci darebbe uno sconto.

Posso firmare un contratto con la compagnia di mio fratello?

Ci si trova chiaramente in una situazione di conflitto di interessi. I principi riportati a pagina16 del sistema conflitti di interessi si applicano anche in questa situazione. È necessario segnalare la situazione al proprio manager prima di qualsiasi decisione e devono essere applicate le procedure di acquisto applicabili.

Uno dei nostri abituali fornitori mi sta invitando a una conferenza all'estero.

Posso accettare questo invito?

Un invito di questo tipo equivale a un regalo.È quindi necessario agire in conformità con le regole stabilite a pagina 8. È necessario consultare il proprio manager e il responsabile etico dell'entità. In ogni caso, la tua entità deve sostenere le spese di viaggio e alloggio.

Se hai dei dubbi, se stai affrontando un problema che sembra poco chiaro, non esitare a contattare l'Ethics Officer della tua entità.

Ricorda

la procedura di embargo applicabile deve essere rispettata.

documenti e contatti

La politica etica del Gruppo è descritta in dettaglio nella Carta Etica del Gruppo e nella guida "Etica in Pratica".

Questi documenti sono disponibili sul sito web del Gruppo al seguente indirizzo:
www.suez.com/en/who-we-are/a-committed-group/ethics-and-vigilance

Sono inoltre disponibili, insieme agli altri documenti etici del Gruppo e della vostra entità, sulla rete intranet dell'entità.

Nella rete Intranet dell'entità sono inoltre disponibili le procedure seguenti:

- Procedura di consulenza commerciale o istituzionale;
- Sponsorizzazione, patronaggio e procedura di partenariato;
- Codice di condotta per i funzionari finanziari;
- Codice di Condotta relativo alla prevenzione dell'uso di informazioni privilegiate e transazione di titoli;
- Procedura di embargo.

documenti **e contatti**

Tutte le domande a questo proposito possono essere riferite al Responsabile Etico del Gruppo presso **ethics@suez.com**

o al Responsabile Etica della vostra entità, i cui dati di contatto possono essere trovati sulla intranet della vostra entità o richiesti presso **ethics@suez.com**

I dati di contatto dell'ufficio legale del Gruppo che si occupa di concorrenza possono essere richiesti all'ufficio legale della tua entità o presso: **ethics@suez.com**

Tour CB 21 - 16 place de l'Iris
92040 Paris La Défense cedex
Tél. +33(0)1 58 81 20 00 - Fax +33(0)1 58 81 25 00

www.suez.fr